

Nuovo impianto Polynt-Reichhold negli USA

Produrrà fino a 50mila tonnellate annue di anidride maleica destinata alla sintesi di resine per materiali compositi.

15 luglio 2020 08:47

Polynt-Reichhold costruirà un nuovo impianto per anidride maleica, con capacità di 50mila tonnellate annue, presso il sito di Morris, in Illinois (USA), principale polo del gruppo italoamericano nella produzione di resine poliestere insature. Le nuove capacità, che si aggiungono a quelle già disponibili in Europa e Asia, saranno utilizzate per la produzione di materiali compositi e derivati dell'anidride maleica.



Con questo investimento, Polynt-Reichhold intende replicare in Nord America il modello di produzione integrata già adottato con successo in Europa. “Sono state anche valutate opzioni per l’acquisizione di un impianto esistente, ma ciò non è stato possibile, abbiamo quindi deciso di costruircelo”, commenta il CEO del gruppo, Rosario Valido.

La scelta è caduta su Morris per l’ampio spazio disponibile per progetti di espansione, la logistica economica ed efficiente e l’accesso agevole sia all’infrastruttura ferroviaria che a quella per il trasporto fluviale.

Polynt-Reichhold sta anche valutando una possibile integrazione nell’anidride ftalica, altro intermedio oggetto del piano strategico varato l’anno scorso ([leggi articolo](#)). Anche in questo caso sono in campo diverse opzioni, tra le quali la costruzione di un nuovo impianto negli Stati Uniti, disponendo internamente delle tecnologie necessarie, anche nella catalisi. La decisione finale sull’investimento è prevista entro la fine dell’anno. “Siamo in una fase iniziale e diverse opzioni sono ancora sul tavolo - spiega Valido -. Un investimento nell’anidride ftalica consoliderà la nostra posizione competitiva nelle Americhe, sfruttando al contempo le tecnologie proprietarie e la profonda esperienza maturata nella gestione di impianti per intermedi in Europa e in Asia”.

Creato nel 2017, il gruppo Polynt-Reichhold è attivo nella produzione di resine per materiali compositi, compound termoindurenti, gel-coat, coating e relativi intermedi. Opera con 37 impianti produttivi presenti in Nord e Sud America, Europa e Asia dove lavorano oltre 3.300 addetti.